



COORDINAMENTO INTERNO

Segreteria Generale

Tel. 06.46536401 342.5319667

e-mail: interno@confintesafp.it

Prot. 11/2020

Roma, 18/03/2020

AL SIG. MINISTRO DELL'INTERNO

Cons. Luciana Lamorgese

e p. c.

**Dipartimento politiche del personale e dell'amministrazione
Civile e per le risorse strumentali e finanziarie**

Capo Dipartimento

dippersciv.uff1capodip.prot@pec.interno.it

OGGETTO: Emergenza epidemiologica COVID-19.

Richiesta di disposizioni uniformi a livello nazionale.

Sig. Ministro,

con una prassi non ordinaria, ma dettata dall'emergenza in corso che tutti noi stiamo vivendo, anche sul lavoro, sia a livello nazionale che periferico, ci rivolgiamo a Lei per chiederLe una nota esplicativa urgente e chiara, *non liberamente interpretabile*, per Prefetture, Questure, Uffici Periferici e Centrali, su come si debba applicare la vigente normativa con le relative disposizioni, in materia di lavoro agile per il personale dell'Amministrazione Civile dell'Interno.

Questa accorata richiesta parte dal riscontro che continuamente abbiamo con i nostri referenti provinciali. Questi ci segnalano, con evidente preoccupazione, la grande confusione procedurale e le insostenibili interpretazioni che soprattutto i Questori e parte dei Prefetti, mettono in atto, deducendo conclusioni spesso in contrasto con quanto dal centro si intende attuare. Alla base di tutto, il grande dilemma sui cosiddetti "servizi indifferibili". Un confronto pressoché sterile quando Prefetti e Questori arrivano ad individuare direttamente ed indirettamente la maggior parte dei servizi e del relativo personale. Da ciò, e non solo, in questo momento estremamente delicato per la Nazione e per il nostro Dicastero, collocato al centro della macchina periferica dello Stato, appare urgente e necessario diramare disposizioni chiare, inconfutabili e non ostaggio di libere interpretazioni, spesso unilaterali.

Ci teniamo ad evidenziare che questa richiesta va intesa come una collaborazione della nostra O.S. che fin dalla sua fondazione ha avuto a cuore e, pertanto, nei suoi principali obiettivi quello di porre tutto il Personale dell'Interno su un "*livello giuridico-contrattuale adeguatamente speciale*" e cioè idoneo a gestire ed a supportare le attività del nostro Dicastero per il superamento di situazioni emergenziali come quelle attuali.

Convinti che solo insieme ce la faremo, siamo certi che la S.V. non farà mancare questo fondamentale supporto di chiarezza, necessario sia per la sicurezza del personale che per mantenere la determinazione, la lucidità e la serenità essenziali per gestire con la tradizionale abnegazione e competenza le attività effettivamente indifferibili del nostro Ministero.

Le giungano i nostri più cordiali saluti ed un sincero augurio di buon lavoro.

Il Coordinatore Nazionale

Alessandro Romano

CONFINTESA FUNZIONE PUBBLICA

Corso Vittorio Emanuele II n.326 -00186 Roma
info@confintesafp.it info@pec.confintesafp.it www.confintesafp.it
tel. 06.4746128 - 06.4745300 fax. 06.233.225.013



COORDINAMENTO INTERNO

Segreteria Generale

Tel. 06.46536401 342.5319667

e-mail: interno@confintesafp.it

Prot. 12/2020

Roma, 02/04/2020

AL SIG. MINISTRO DELL'INTERNO

Cons. Luciana Lamorgese

e p. c.

Dipartimento politiche del personale e dell'amministrazione

Civile e per le risorse strumentali e finanziarie

Capo Dipartimento

dippersciv.uff1capodip.prot@pec.interno.it

OGGETTO: Emergenza epidemiologica COVID-19.
Richiesta di disposizioni uniformi e chiare.

Sig. Ministro,

si fa seguito alla nota del 18 marzo con la quale si chiedeva di impartire sul territorio nazionale disposizioni uniformi e chiare, ma, purtroppo, ad oggi si è riscontrato solo un frenetico susseguirsi di nuove circolari, con le quali si richiamano norme ed in particolare il D.L. 18/del 17 marzo 2020 che, però, tralasciano come di fatto organizzare gli uffici senza effettivi rischi di contagio e come e con quali limiti il personale debba lavorare da casa con i propri mezzi informatici.

Per questa carenza, ogni Prefettura o Questura, se non addirittura qualche commissariato di P.S., ha interpretato circolari e Leggi a proprio piacimento, spesso articolando soluzioni in contrasto con lo spirito degli stessi provvedimenti normativi e, non di rado, imponendo disposizioni che espongono a rischio di contagio i dipendenti.

Le norme e le circolari parlano di una task force che opera fisicamente nelle varie sedi e che dovrebbe appartenere esclusivamente agli uffici di gabinetto, alla area I, Sicurezza pubblica, e agli uffici di Protezione Civile. Se si fa una ricognizione approfondita nelle periferie, purtroppo ci si trova di fronte ad una situazione assolutamente diversa da quanto disposto e, pertanto, insostenibile, dove i dirigenti delle varie aree non solo non stanno in smart working, ma pretendono la presenza fisica della maggior parte dei dipendenti. Tra l'altro, eccetto rare eccezioni, per definire chi debba essere presente fisicamente negli uffici, chi debba lavorare in smart working e chi sia stato esentato dal servizio, come previsto dal citato D.L. all'art. 87 comma 3, sono state adottate disposizioni solo verbali e nessun provvedimento ufficiale. In alcuni casi senza nemmeno avvisare il responsabile della struttura. Il nostro auspicio è che, nel frattempo si decida, nessun dipendente rimanga contagiato a causa di queste gravi inadempienze e di queste avvilenti approssimazioni, sicuri che saremo al loro fianco in ogni sede amministrativa o giudiziaria per tutelarne i diritti e chiedere conto delle norme violate.

CONFINTESA FUNZIONE PUBBLICA

Corso Vittorio Emanuele II n.326 -00186 Roma
info@confintesafp.it info@pec.confintesafp.it www.confintesafp.it
tel. 06.4746128 - 06.4745300 fax. 06.233.225.013



COORDINAMENTO INTERNO

Segreteria Generale

Tel. 06.46536401 342.5319667

e-mail: interno@confintesafp.it

In risposta, poi, ai vari dirigenti (anche di Polizia) che appellandosi all'emergenza in atto pretendono comunque la presenza in ufficio dei dipendenti civili, andrebbe meglio spiegato loro che essendo il Personale Civile del Ministero dell'Interno a tutti gli effetti inquadrato nel Comparto Funzioni Centrali, è fatto obbligo a chiunque di rispettare e far rispettare quelle che sono le regole contrattuali di tutto il Comparto. Deve essere chiaro a tutti che, allo stato attuale, i Dipendenti Civili dell'Interno anche se in servizio in un dicastero chiave, non possono essere adibiti a funzioni speciali, con orari e regolamentazioni particolari e funzioni professionali in deroga (arbitraria) ai contratti di comparto. Non si può cambiare status giuridico ai dipendenti verbalmente, a macchia di leopardo e solo nel momento in cui se ne presenti la necessità. Occorrono seri provvedimenti normativi di emergenza che, superando il Contratto in vigore, acquisite le necessità e le urgenze degli uffici, traccino competenze, individuino risorse e diano serie ed organiche soluzioni alle periferie in agonia.

Un altro problema nato anche esso in chiara violazione dei contratti in vigore, è la fruizione delle ferie. Infatti, più volte è stato rappresentato che, spesso, viene imposto ai dipendenti l'immediata fruizione delle ferie residue anno 2019 e, in qualche caso, anche del 2020, arrivando a decidere in modo unilaterale anche la decorrenza e la durata. Anche su questo argomento riteniamo che vada fatta subito chiarezza attraverso circolari che inibiscano l'applicazione arbitraria di un istituto di tutela regolato e che, pertanto, ogni disposizione avvenga "**nel rispetto della contrattazione collettiva**" così come imposto dall'art. 87, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18. Contrattazione collettiva che nell'ultimo CCNL del 12 febbraio 2018, all'art. 28, comma 15, recita testualmente: "*In caso di motivate esigenze di carattere personale e compatibilmente con le esigenze di servizio, il dipendente dovrà fruire delle ferie residue al 31 dicembre entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di spettanza*". Pertanto non si intravede alcuna possibilità di poter disporre delle ferie dei dipendenti, ma solo di consentire la fruizione entro il 30 aprile.

Tutto ciò posto, si rinnova l'accurato invito a fare chiarezza istradando gli uffici centrali e periferici, compresi quelli di P.S. dove è presente il nostro personale, per un adeguato ed equo trattamento del personale, specie in un momento così particolare.

Nel ringraziare per l'attenzione e nel porgere i nostri più cordiali saluti accompagnati da un sincero augurio di buon lavoro, si resta in attesa di disposizioni in merito.

Il Coordinatore Nazionale

Alessandro Romano

CONFINTESA FUNZIONE PUBBLICA

Corso Vittorio Emanuele II n.326 -00186 Roma
info@confintesafp.it info@pec.confintesafp.it www.confintesafp.it
tel. 06.4746128 - 06.4745300 fax. 06.233.225.013